

UFFICIO COMUNE DI PIANO

Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Ufficio Comune di Piano
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

**AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI
ALLE PERSONE
Ufficio di Piano**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 549 DEL 06/06/2017

Oggetto: LIQUIDAZIONE di EURO 19.544,02 per la compartecipazione dell'Ambito agli utenti del Centro UNO TRA NOI - mese di Ottobre 2016.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

DETERMINA

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE
Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale .

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. dlegsl. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

RICHIAMATA la propria determinazione n. 1480 del 30/12/2016, ad oggetto "Centri Socio Educativi e Riabilitativi per Adulti Disabili (Art. 60 R.R. 4/2007) del Piano Sociale di Zona 2016 – Convenzionamento ponte in continuità con i BUONI SERVIZIO anziani e disabili. Impegno di spesa agosto Ottobre 2016" con la quale si procede all'impegno di spesa per l'abbattimento della retta, per una somma pari a € 20.000,00 sull'impegno n. 1413/0 – Cap. 4112/2016, per procedere alla prestazione di cui sopra, in favore della Coop. Soc. UNO TRA NOI, con sede in Via M. Giuliani, 73 – 76011 Bisceglie (Bt), Partita IVA n. 04132050727;

CONSIDERATO CHE:

- a) il servizio relativo è stato regolarmente eseguito;
- b) l'ASL ha provveduta all'approvazione/rinnovo dei PAI degli utenti frequentanti il Centro Diurno;
- c) la ditta fornitrice ha rimesso in data 22/11/2016, prot. n. 12051 del 30/03/2017 la fattura n. 23/PA di € 19.544,02 I.V.A. esente, emessa dalla Coop. Soc. UNO TRA NOI per il mese di ottobre 2016 onde conseguirne il pagamento;

RITENUTO non applicabile la normativa sulla tracciabilità con riferimento al CIG, come rilevato al punto 4.5. della determinazione della A.V.C.P. n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" la quale precisa che le prestazioni socio-sanitarie erogate dai soggetti privati in regime di accreditamento, ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia, non possono ritenersi soggette agli obblighi di tracciabilità. La determinazione richiamata specifica, inoltre, che la peculiarità della disciplina di settore non consente, infatti di ricondurre agevolmente tali fattispecie nell'ambito del contratto d'appalto.

DATO ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136, che la spesa in oggetto ed i relativi pagamenti sono soggetti agli obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 3, della legge n.136/2010 (c/c bancario dedicato IBAN n. IT91 0033 5901 6001 0000 0003 319);

DEMANDATO al settore finanza e tributi la verifica di non inadempienza verso gli Agenti della Riscossione, giusta Certificazione rilasciata da Equitalia SpA, ai sensi del D.M. n.40/2008, aggiornata alla data della liquidazione e richiesta sul codice fiscale del soggetto beneficiario e allegata alla presente;

DATO ATTO che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in data 31/01/2017 e che lo stesso risulta REGOLARE;

DATO ATTO che, ai sensi del punto 9.3 del principio contabile all. 4/2, non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi incassati e pagati prima della delibera di approvazione del riaccertamento straordinario;

RITENUTO, a seguito di quanto su esposto, di poter procedere alla liquidazione della spese di che trattasi;

VISTO il D.Lgs. n.267/2000, come integrato e modificato dal D.Lgs. n.126/2014, ed in particolare gli articoli 183, comma 5, e 184;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011 e, in particolare, il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2);

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTA la Legge Regionale n. 19/2006;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007;

VISTO il Regolamento Unico per l'affidamento di servizi sociali a soggetti terzi per i comuni dell'Ambito territoriale sociale Trani – Bisceglie;

DETERMINA

la premessa costituisce parte integrante del provvedimento

- **DI LIQUIDARE** la spesa complessiva di € 19.544,02 a favore dei creditori di seguito indicati:

Fornitore	N. e data Fattura	Importo	Capitolo	Impegno N. e anno	CIG/C UP
Coop. Soc. UNO TRA NOI Partita IVA: 04132050727	Fatt. n. 23/PA del 22.11.2016	€ 19.544,02	Cap 4112	Impegno 1413 sub 0 – anno 2016	esente

- **DI DARE ATTO** che *sull'impegno*:
 - Impegno n. 1413/0 – Cap. 4112 del bilancio dell'esercizio 2016 originariamente di € 20.000,00 residua la somma di € 455,98; 0,00
la quale rimane a disposizione per successive liquidazioni;
- **DI RICHIEDERE** verifica da parte del Settore finanze e tributi, della inadempienza di crediti tributari trattandosi di pagamento superiore ad € 10.000,00 allegando la certificazione estratta dal sistema Equitalia Servizi SPA sulla parti IVA 04132050727, comunicando contestualmente l'esito allo scrivente ufficio;
- **DI TRASMETTERE** il presente atto, unitamente ai documenti giustificativi della spesa, all'Ufficio Ragioneria per l'emissione del relativo mandato di pagamento da effettuarsi mediante bonifico bancario su conto corrente dedicato IBAN: IT91 0033 5901 6001 0000 0003 319;
- **DI ALLEGARE** al presente provvedimento:
 - Fattura,
 - DURC;
 - Dichiarazione c/c dedicato;
 - Determina di impegno;
- **DI DARE ATTO** che la presente determinazione sarà affissa all'Albo Pretorio del Comune di Trani, per la durata di 15 giorni, con omissione dei dati sensibili, e sarà immediatamente inviata al Sindaco per il rispettivo esercizio del potere di controllo attribuito per legge agli organi di Governo locale, al Direttore di Ragioneria per l'emissione del relativo mandato di pagamento.

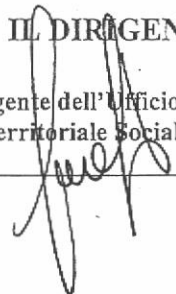
- **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- La presente Determinazione contiene/ non contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

Trani, _____

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani - Bisceglie





Atto di Liquidazione

Comune di Trani

Originale

Esercizio: 2017

Atto di Liquidazione: 1AREA - LIQUIDAZIONE FATTURA COMPARTICIPAZIONE UTENTI MESE OTTOBRE 2016 Nr. 549 del 06/06/2017

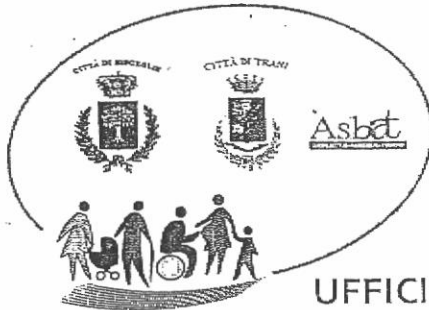
Doc. Contabile	Descrizione Documento Contabile Beneficiario	Impegno Atto Amministrativo	Capitolo	Liquidazione		Importo
				Mandato		
2016 23/PA 22/11/2016	Esente C.I.G. come da determinazione della A.V.C.P. n. 4 del 07/07/2011 COOP. SOCIALE UNO TRA NOI	2016 1413/0 1AREA 30/12/2016 1480	2016/4112	2034		€ 19.544,02

Attività dell'Ufficio Ragioneria: 563 del 16/06/2017 eseguita da mpellegrino

Totale Atto di Liquidazione

19.544,02

IL DIRIGENTE DELLA 2^a AREA



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- Originale
- Affissione
- Dirigente Ragioneria Comune di Trani
- Ufficio Comune di Piano
- Presidente del Consiglio Comune di Trani
- Revisori dei Conti
- Commissione V
- Ufficio _____

**AREA 1 – AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, SERVIZI
ALLE PERSONE
Ufficio di Piano**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1480 DEL 30/12/2016

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA - "Centri Socio Educativi e Riabilitativi per Adulti Disabili (Art. 60 R.R. 4/2007) del Piano Sociale di Zona 2016 – Convenzionamento ponte in continuità con i BUONI SERVIZIO anziani e disabili. Impegno di spesa Ottobre 2016.

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016 **Impegno di spesa** 2016 1412/0 **Data:** 02/12/2016 **Importo:** 7.500,00

Oggetto: COMPARTICIPAZIONE ALLE RETTE DEL CENTRO DIURNO JOBEL MESE DI OTTOBRE 2016

Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1480 DEL 30/12/2016
SIOPE: 1333 - Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi
Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.
Beneficiario: COOP. PROMOZIONE SOCIALE E SOLIDARIETA' SOC CCOP. ARL

Bilancio		Stanziamiento attuale:	2.440.810,37
Anno:	2016	Impegni gia' assunti:	1.836.719,75
Missione:	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Impegno nr. 1412/0:	7.500,00
Programma:	5 - Interventi per le famiglie	Totale impegni:	1.844.219,75
Titolo:	1 - Spese correnti	Disponibilità residua:	596.590,62
Macroaggregato:	103 - Acquisto di beni e servizi		

Piano Esecutivo di Gestione		Stanziamiento attuale:	351.400,00
Anno:	2016	Impegni gia' assunti:	243.367,58
Capitolo:	4112	Impegno nr. 1412/0:	7.500,00
Oggetto:	SPESE PER FONDO GLOBALE SOCIO ASSISTENZIALE - PIANO SOCIALE DI ZONA 2014/2016 (PDZ). (CAP. E 2112/2016)	Totale impegni:	250.867,58
		Disponibilità residua:	100.532,42
Progetto:	ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA		
Resp. spesa:	1570 - Piano Sociale di Zona		
Resp. servizio:	1570 - Piano Sociale di Zona		

TRANI II, 11/05/2017

il compilatore



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Pedone

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2016	Impegno di spesa: 2016 1413/0	Data: 02/12/2016	Importo: 20.000,00
Oggetto: COMPARTECIPAZIONE ALLE RETTE DEL CENTRO DIURNO UNO TRA NOI MESE DI OTTOBRE 2016			
Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1480 DEL 30/12/2016			
SIOPE: 1333 - Rette di ricovero in strutture per anziani/minori/handicap ed altri servizi connessi			
Piano dei Conti Fin.: 1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.			
Beneficiario: COOP. SOCIALE UNO TRA NOI			
Bilancio			
Anno: 2016		Stanziamiento attuale:	2.440.810,37
Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Impegni gia' assunti:	1.844.219,75
Programma: 5 - Interventi per le famiglie		Impegno nr. 1413/0:	20.000,00
Titolo: 1 - Spese correnti		Totale impegni:	1.864.219,75
Macroaggregato: 103 - Acquisto di beni e servizi		Disponibilità residua:	576.590,62
Piano Esecutivo di Gestione			
Anno: 2016		Stanziamiento attuale:	351.400,00
Capitolo: 4112		Impegni gia' assunti:	250.867,58
Oggetto: SPESE PER FONDO GLOBALE SOCIO ASSISTENZIALE - PIANO SOCIALE DI ZONA 2014/2016 (PDZ). (CAP. E 2112/2016)		Impegno nr. 1413/0:	20.000,00
		Totale impegni:	270.867,58
		Disponibilità residua:	80.532,42
Progetto: ASSISTENZA, BENEFICIENZA PUBBLICA ESERVIZI DIVERSI ALLA			
Resp. spesa: 1570 - Piano Sociale di Zona			
Resp. servizio: 1570 - Piano Sociale di Zona			

TRANI li, 11/05/2017

il compilatore

TIMBRO



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Angelo Pedone

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

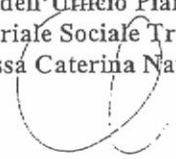
A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL DIRIGENTE

Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Dirigente competente per l'adozione del provvedimento finale

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. l. n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1875/2009, la Giunta Regionale ha approvato il II Piano Regionale Politiche Sociali (2009-2011) a seguito del quale con Deliberazione del Consiglio Comunale di Trani n. 4 del 03/03/2010 è stato approvato il Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Sociale n. 5 di Trani e Bisceglie;
- con deliberazione n. 9 del 30/05/2016 del Coordinamento Istituzionale è stata approvata la programmazione per l'anno 2016;
- il Piano Sociale di Zona 2014-2016, prevede il sostegno alle rette per la frequenza di "Centri Diurni Socio Educativi e Riabilitativi per Adulti Disabili (art. 60 R.R. 4/2007);
- tutte le risorse finanziarie disponibili sono da considerarsi come contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette e che tale contribuzione sarà erogata direttamente alle strutture, al netto della quota a carico dell'utente, sulla base della contrattualizzazione che disciplina le modalità di accesso e la gestione dei flussi finanziari;
- le schede servizio summenzionate registrano, a valere sulla Programmazione 2016, una disponibilità di risorse pari e complessivi a € 106.500,00;

PRESO ATTO

- che con determinazione dirigenziale n. 1095 del 30/11/2015, giusta deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 17 del 15/10/2014, l'Ambito, nelle more dell'avvio della misura regionale dei "Buoni Servizio di Conciliazione", ha prorogato il regime di convenzionamento in atto per tutto il mese di Dicembre 2015 in favore del Centro Diurno "UNO TRA NOI (Art. 60 R.R. n. 4/07) gestito dalla Coop. Soc. UNO TRA NOI di Bisceglie e il Centro diurno "JOBEL (Art.60 R.R. n.4/07) gestito dalla Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà di Trani, in ragione dei PAI in corso di validità degli utenti che al 31/12/2015 risultavano in carico presso le strutture, beneficiando dell'abbattimento della quota sociale della retta;

REMESSO CHE

- con A.D. n. 390 del 31/08/2015 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi di conciliazione per disabili e anziani non autosufficienti;
- con A.D. n. 421 del 15/09/2015 è stato approvato e pubblicato l'Avviso rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti, iscritti al catalogo telematico dell'offerta;
- con A.D. n. 531 del 29/10/2015 è stato approvato il riparto tra gli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse finanziarie assegnate all'Azione 3.3.2 che prevede l'attribuzione all'Ambito di Trani-Bisceglie di una somma pari ad € 279.166,73 suddivisi nel modo seguente: € 158.452,80 (importo FNA assegnato per Buoni Servizio SAD - ADI) ed € 120.713,93 (importo FNA assegnato per Buoni Servizio Centri diurni);
- che il giorno 06/11/2015 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie per l'attuazione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari approvato con l'A.D. n. 421/2015;
- che con determinazione dirigenziale n. 1117 del 30/11/2015 e determinazione dirigenziale n. 1149 del 18/12/2015, sono stati assunti gli impegni giuridici in favore delle strutture iscritte al Catalogo dell'Offerta, e che a seguito di tali impegni sono stati sottoscritti i corrispondenti contratti con le unità di offerta ex art. 60 del R.R. n.4/2007;

PRESO ATTO

- che i BUONI SERVIZIO convalidati dall'Ambito, giusta determinazione dirigenziale n. 267 del 21/03/2016, avevano scadenza diversificate in ragione delle domande e degli abbinamenti operati dalle strutture, a far data dal 7 febbraio 2016;
- che il Coordinamento Istituzionale con verbale del 7 Marzo u.s., ha deliberato di riconoscere in continuità con la misura regionale BUONI SERVIZIO, la compartecipazione alla quota sociale della retta in favore degli utenti in carico al 31/12/2015 presso il Centro diurno JOBEL di Trani e il Centro Diurno UNO TRA NOI di Bisceglie, che già beneficiavano di tale contributo, senza alcun pregiudizio per gli utenti e le loro famiglie, sino al 31 maggio 2016, ovvero per un periodo inferiore nell'ipotesi in cui la misura dei BUONI SERVIZIO, venga utilmente rifinanziata dalla Regione Puglia;
- che, sempre con il suddetto verbale, il Coordinamento Istituzionale deliberava di applicare, con il "provvedimento ponte", le condizioni di accesso e di calcolo della compartecipazione alla quota sociale della retta, alle condizioni previste dall'Avviso Pubblico rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti", iscritti al catalogo telematico dell'offerte, approvato con A.D. n. 421 del 15/09/2015;
- della determinazione dirigenziale n. 260 del 21/03/2016 di impegno di spesa per le strutture suddette per il periodo dal 07/02/2016 al 31/05/2016;
- della determinazione dirigenziale n. 678 del 12/07/2016 di impegno di spesa per le strutture suddette per il periodo dal 01/06/2016 al 31/07/2016;

- della determinazione dirigenziale n. 924 del 12/09/2016 di impegno di spesa per le strutture suddette per il periodo dal 01/08/2016 al 31/08/2016;
- della determinazione dirigenziale n. 953 del 16/09/2016 di impegno di spesa per le strutture suddette per il periodo dal 01/09/2016 al 30/09/2016;

DATO ATTO:

- del Nuovo Avviso Pubblico n. 1/2016, riguardante i Buoni Servizio, approvato con atto dirigenziale n. 416/2016 dalla Regione Puglia, in ragione del quale le famiglie, interessate alla misura dei Buoni Servizio per disabili e anziani non autosufficienti, possono presentare domanda sin dal 3 ottobre u.s.;
- delle modifiche migliorative ad esso apportate, con atto dirigenziale n. 425 del 07/10/2016, a seguito delle osservazioni da parte delle organizzazioni di categoria dei soggetti gestori, espresse nell'interesse delle famiglie e degli utenti, osservazioni che le Amministrazioni scriventi hanno condiviso e sostenuto nelle sedi di competenza;
- degli indirizzi del Coordinamento istituzionale assunti con delibera n. 24 del 24/10/2016 con il quale si deliberava, in un'ottica di razionalizzazione ed economicità delle risorse, di non duplicare, con la programmazione ordinaria del Piano Sociale di Zona, interventi/servizi già garantiti da Misure Regionali, constatato che la Misura Regionale sarà in grado di soddisfare le richieste delle famiglie con un grado di fragilità economica più elevata;
- che in ottemperanza di tali indirizzi l'Ufficio di Piano a trasmesso con nota prot. 41067 del 02/11/2016 e nota prot. 41084 del 02/11/2016, specifiche comunicazioni in merito al non riconoscimento della quota di compartecipazione oltre il 30/09/2016, in favore degli utenti in carico, potendo gli stessi accedere alla ormai avviata procedura regionale dei Buoni Servizio;

PRESO ATTO

- che con nota prot. 41560 del 03/11/2016 la Coop. Soc. UNO TRA NOI, gestore del Centro Diurno UNO TRA NOI di Bisceglie e con nota prot. 41552 del 03/11/2016 la Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà gestore del Centro diurno JOBEL, hanno evidenziato, stante le comunicazioni dell'Ambito, le famiglie hanno appreso del mancato riconoscimento dell'abbattimento della retta per il mese di ottobre 2016 solo in data 02/11/2016;
- che con verbale del 14/11/2016 il Coordinamento Istituzionale, stante le succitate comunicazioni, ha espresso l'indirizzo di dare copertura per tutto il mese di ottobre alle quote di compartecipazione degli utenti in carico nei due Centri Diurni, in ragione della tempistica necessaria alla produzione della documentazione richiesta per la presentazione dei Buoni Servizio e prevista dall'Avviso Pubblico (A.D. n. 416 -425/2016);

PRESO INOLTRE ATTO che insiste e persiste, a tutt'oggi, la necessità di dare continuità al servizio presso i Centri Diurni JOBEL di Trani e Centro diurno UNO TRA NOI di Bisceglie, stante:

- la particolare fascia di utenza, trattasi infatti di soggetti diversamente abili, anche psicosensoriali, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere socio sanitario;
- alcuni degli utenti in carico al servizio sono privi di adeguati riferimenti familiari;

- il fabbisogno socio-sanitario che tali servizi soddisfano, in attesa del rifinanziamento della misura regionale dei "Buoni Servizio di Conciliazione", a seguito impegno delle risorse e contrattualizzazione delle strutture/servizi, può essere garantito, senza alcun pregiudizio per gli utenti e le loro famiglie, attraverso il riconoscimento della compartecipazione alle rette, alle condizioni previste dall'Avviso Pubblico regionale dei BUONI SERVIZIO, fino al 30/10/2016;

RITENUTO PERTANTO

- che sussistono i presupposti di fatto e di diritto che consentono di proseguire la gestione dei servizi di cui trattasi in regime di convenzionamento con i due soggetti innanzi indicati, per il periodo dal 01/10/2016 al 30/10/2016;
- che le risorse finanziarie, utili e sufficienti a coprire le spese per le compartecipazioni in oggetto, ammontano a complessivi € 27.500,00 IVA inclusa, a valere sulla programmazione 2016 del PdZ;
- di doversi procedere alla stipula delle conseguenti Convenzioni per la regolamentazione dei rapporti di natura finanziaria tra il Comune capofila di Trani, in qualità di rappresentante legale dell'Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie e i soggetti gestori delle succitate strutture;

RICHIAMATO l'art.10 del D.Lgs. n.118/2011 ed in particolare il comma 12, in base al quale "nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio triennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria", fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;

ISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000, nel testo vigente al 2014;

RICHIAMATA altresì la deliberazione di Giunta Comunale n.38 del 15 giugno 2016, esecutiva, e successive modificazioni ed integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2016;

RITENUTO di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile per un importo di € 27.500,00;

RITENUTO CONTO che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art 81080/2016 del Piano Sociale di Zona 2014/2016";

ACCERTATA la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del U.EE.LL. approvato con decreto L.vo n.267/2000;

CONSIDERATO che la presente determinazione è stata redatta tenendo conto di quanto previsto nel vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018;

ISTO il Decreto Legislativo 12 Aprile 2006 n. 163 e succ. mod. ed interg.;

ISTO la Legge Regionale n.19/2006;

ISTO il Regolamento Regionale n. 4/2007;

ISTO l'A.D. n. 421 del 15/09/2015 è stato approvato e pubblicato l'Avviso rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti, iscritti al catalogo telematico dell'offerta;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa e considerato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DI RICONOSCERE per il periodo in continuità dal 01/10/2016 sino al 30/10/2016, il regime di compartecipazione alla quota sociale della retta presso il Centro Diurno "UNO TRA NOI" e "JOBEL" in favore degli utenti già in carico presso le strutture al 31/05/2016, tempo utile e sufficiente per le famiglie, già beneficiarie dell'abbattimento della retta, per presentare domanda di "Buono Servizio";

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e succ. modif. e integr. le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, la complessiva somma di € 7.500,00 (IVA inclusa), in favore della Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà di Trani per la gestione del Centro Diurno JOBEL (Art.60 R.R. n.4/07) nel modo seguente:

Eserc. Finanz.	2016				
Cap./Art.	4112	Descrizione	SPESE PER FONDO GLOBALE SOCIO ASSISTENZIALE - PIANO SOCIALE DI ZONA 2014/2016 (PDZ)		
Miss./Progr./Titolo/Macroaggregato	12.5.1.103	PdC finanz.	1.03.02.15.008	Spesa non ricorr.	no
Centro di costo	1570			Compet. Econ.	2016
SIOPE	1333	CIG	Esente	GUP	no
Creditore	Coop. Soc. Promozione Sociale e Solidarietà				
Causale	Impegno per la compartecipazione alle rette del centro diurno JOBEL				
Modalità finan.	Fondi regionali		Finanz. da FPV	no	
Imp./Pren. n.	1412/0	Importo	€ 7.500,00	Frazionabile in 12	

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e succ. modif. e integr. le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, la complessiva somma di € 20.000,00 (IVA inclusa), in favore della Coop. Soc. UNO TRA NOI di Bisceglie per la gestione del Centro Diurno UNO TRA NOI (Art.60 R.R. n.4/07) nel modo seguente:

Eserc. Finanz.	2016				
Cap./Art.	4112	Descrizione	SPESE PER FONDO GLOBALE SOCIO ASSISTENZIALE - PIANO SOCIALE DI ZONA 2014/2016 (PDZ)		
Miss./Progr.	12.5.1.103	PdC finanz.	1.03.02.15.008	Spesa non ricorr.	no
Centro di costo	1570			Compet. Econ.	
SIOPE	1333	CIG	Esente	CUP	No
Creditore	Coop. Soc. UNO TRA NOI				
Causale	Impegno per la compartecipazione alle rette del centro diurno UNO TRA NOI				
Modalità finan.	Fondi regionali		Finanz. da FPV	no	
Imp./Pren. n.	1413/0	Importo	€ 20.000,00	Frazionabile in 12	no

DI IMPUTARE la spesa complessiva di € 27.500,00, in relazione alla esigibilità della obbligazione, come segue:

Progr.	Esercizio	Cap/art.	Importo
	2016	4112	€ 27.500,00

DI APPROVARE lo schema di convenzione che si allega alla presente;

DI DARE ATTO che la complessiva somma di € 351.400,00 risulta già accertata così come di seguito

Eserc. Finanz.	2015				
Cap./Art.	2112	Descrizione	FONDO GLOBALE SOCIO ASSISTENZIALE - PIANO SOCIALE DI ZONA 2014/2016 (PDZ)		
Titolo/Tipologia/categoria	2.101.2	PdC finanz.	2.01.01.02.001	SIOPE	2304
CUP	no				
debitore	Regione Puglia				
Causale	Fondo Globale Socio Assistenziale finanziamento annualità 2016 - Piano Sociale di Zona 2014/2016				
Vincolo comp.				Vincolo di cassa	
Acc. N.	1469 - 0 del 31/12/2015 già incassati giusta reversale 4668 - 0 del 31/12/2015	Importo	€ 351.400,00	scadenza	

DI LIQUIDARE, al medesimo soggetto, con successivi provvedimenti, le prestazioni effettive erogate a seguito presentazione di regolare documento contabile;

DI DARE ATTO che la spesa impegnata con il presente atto non rientra nei limiti dei dodicesimi, in quanto si tratta di spesa tassativamente regolata dalla legge o non suscettibile di frazionamento in dodicesimi;

DI ACCERTARE ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs n.267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e del regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è non è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

DI RENDERE NOTO, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 che il Responsabile del procedimento è l'Avv. Caterina Navach – Dirigente dell'Ufficio di Piano;

DI SUBORDINARE l'efficacia del presente provvedimento al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da rendersi da parte del Dirigente della Ripartizione finanziaria, così come previsto dall'art.151, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000;

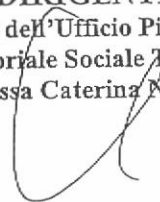
DI TRASMETTERE copia della Determinazione all'Albo Pretorio, al Sindaco, al Segretario Comunale, al Presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale Sociale N. 5.

La presente Determinazione contiene dati personali ai sensi del Decr. Legisl. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 191 comma 1 del TUELL il Responsabile potrà ordinare la prestazione di che trattasi esclusivamente previa comunicazione al terzo interessato del numero della Determinazione e dell'impegno di spesa. La fattura (o altro titolo del creditore) dovrà necessariamente riportare i suddetti dati a pena di sua irricevibilità per violazione di legge.

Trani, 30-12-2016

IL DIRIGENTE
Il Dirigente dell'Ufficio Piano di Zona
Ambito Territoriale Sociale Trani – Bisceglie
(Dott.ssa Caterina Navach)



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA
SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE 2^ AREA

N. 133P del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 12/05/17

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

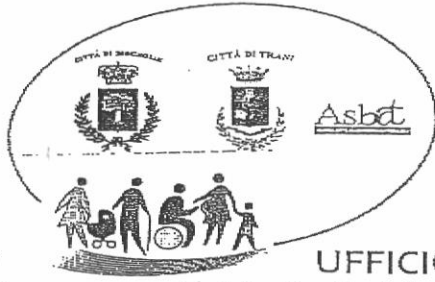
N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg.
consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

Ambito Territoriale per la gestione associata del Piano Sociale di Zona costituito dai Comuni di: Trani e Bisceglie

OGGETTO: Contratto di convenzionamento della struttura "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo UNO TRA NOI", per l'erogazione del servizio di - "Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo" art. 60 del R.R. 4/2007 - Scheda N. 26 del Piano Sociale di Zona.

L'anno DUEMILASEDICICI, il giorno 5 del mese di NOVEMBRE, presso la sede comunale di Trani, ente capofila,

TRA

1) Dott.ssa Caterina Navach, nata a Puigliano (Ba) il 24/07/1973, il quale interviene nel presente atto nella qualità di Responsabile dell'Ufficio Unico di Piano, per conto e nell'interesse dell'Ambito territoriale n.5 per la gestione associata del piano sociale di zona, tra i Comuni di Trani e Bisceglie, elettivamente domiciliato presso la sede del Comune capofila di Trani (C.F. e P. IVA:83000350724);

E

2) Dott.ssa Angela Maria Quatela nata a Trani (BT) il 14/07/1958 Cod. Fisc. 0112145815413286 come la stesso dichiara, la quale interviene al presente atto nella qualità di legale rappresentante della Coop. Soc. UNO TRA NOI con sede in Bisceglie (BT) in Via Mauro Giuliani, 73, P.IVA 04132050727 giusta certificato del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Bari.

PREMESSO CHE

- con deliberazione n. 9 del 30/05/2016 del Coordinamento Istituzionale è stata approvata la programmazione per l'anno 2016;
- il Piano Sociale di Zona 2014-2016, prevede il sostegno alle rette per la frequenza di "Centri Diurni Socio Educativi e Riabilitativi per Adulti Disabili (art. 60 R.R. 4/2007);
- tutte le risorse finanziarie disponibili sono da considerarsi come contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette e che tale contribuzione sarà erogata direttamente alle



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

strutture, al netto della quota a carico dell'utente, sulla base della contrattualizzazione che disciplina le modalità di accesso e la gestione dei flussi finanziari;

le schede servizio summenzionate registrano, a valere sulla Programmazione 2016, una disponibilità di risorse pari e complessivi a € 106.500,00;

che con determinazione dirigenziale n. 1095 del 30/11/2015, giusta deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 17 del 15/10/2014, l'Ambito, nelle more dell'avvio della misura regionale dei "Buoni Servizio di Conciliazione", ha prorogato il regime di convenzionamento in atto in favore del Centro Diurno "UNO TRA NOI (Art.60 R.R. n.4/07) gestito dalla Coop. Soc. Uno Tra Noi di Bisceglie, in ragione dei PAI in corso di validità degli utenti che al 31/12/2015 risultavano in carico presso le strutture, beneficiando dell'abbattimento della quota sociale della retta;

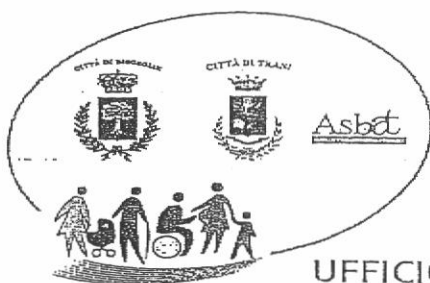
con A.D. n. 390 del 31/08/2015 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione nel Catalogo telematico dell'offerta di servizi di conciliazione per disabili e anziani non autosufficienti;

con è stato approvato e pubblicato l'Avviso rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti, iscritti al catalogo telematico dell'offerta;

con A.D. n. 531 del 29/10/2015 è stato approvato il riparto tra gli Ambiti Territoriali Sociali delle risorse finanziarie assegnate all'Azione 3.3.2 che prevede l'attribuzione all'Ambito di Trani-Bisceglie di una somma pari ad € 279.166,73 suddivisi nel modo seguente: € 158.452,80 (importo FNA assegnato per Buoni Servizio SAD - ADI) ed € 120.713,93 (importo FNA assegnato per Buoni Servizio Centri diurni);

che il giorno 06/11/2015 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Ambito Territoriale di Trani-Bisceglie per l'attuazione dell'Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari approvato con l'A.D. n. 421/2015;

che con determinazione dirigenziale n. 1117 del 30/11/2015 e determinazione dirigenziale n. 1149 del 18/12/2015, sono stati assunti gli impegni giuridici in favore delle strutture iscritte



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- al Catalogo dell'Offerta, e che a seguito di tali impegni sono stati sottoscritti i corrispondenti contratti con le unità di offerta ex art. 60 del R.R. n.4/2007;
- che i BUONI SERVIZIO convalidati dall'Ambito, giusta determinazione dirigenziale n. 267 del 21/03/2016, avevano scadenza diversificate in ragione delle domande e degli abbinamenti operati dalle strutture, a far data dal 7 febbraio 2016;
 - che il Coordinamento Istituzionale con verbale del 7 Marzo u.s., ha deliberato di riconoscere in continuità con la misura regionale BUONI SERVIZIO, la compartecipazione alla quota sociale della retta in favore degli utenti in carico al 31/12/2015 presso il Centro diurno UNO TRA NOI di Trani, che già beneficiavano di tale contributo, senza alcun pregiudizio per gli utenti e le loro famiglie, per il periodo fino a cui la misura dei BUONI SERVIZIO venga rifinanziata dalla Regione Puglia e sia aperta per le famiglie la possibilità di fare domanda;
 - che, sempre con il suddetto verbale, il Coordinamento Istituzionale deliberava di applicare, con il "provvedimento ponte", le condizioni di accesso e di calcolo della compartecipazione alla quota sociale della retta, alle condizioni previste dall'Avviso Pubblico rivolto a nuclei familiari per la domanda di "Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti", iscritti al catalogo telematico dell'offerte, approvato con A.D. n. 421 del 15/09/2015;
 - che con determinazione del dirigente dell'ufficio di piano è stato assunto impegno di spesa, sino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili, quindi, per la durata di 2 mesi, approvando schema contrattuale al fine di disciplinare gli obblighi reciproci connessi alla erogazione del servizio, alla gestione delle liste d'attesa, alla rendicontazione delle prestazioni erogate.

tutto ciò premesso, tra le parti come innanzi costituite, di comune accordo si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 Recepimento delle premesse

La premessa che precede è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

2 Finalità e oggetto

La presente convenzione disciplina i rapporti di natura finanziaria tra l'Ambito territoriale e il legale rappresentante della struttura/servizio "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo UNO TRA NOI" - art. 60 del R.R. n.4/2007";

Per effetto della presente convenzione e per tutta la durata della stessa il gestore si obbliga ad ospitare presso la propria struttura un massimo di n. 30 Utenti. I posti dovranno essere mantenuti disponibili per tutta la durata del rapporto, fermo restando che l'Ambito sarà tenuto al pagamento dei corrispettivi per i soli periodi di effettiva erogazione del servizio. Alcuo onpenso od indennizzo spetterà al gestore per i periodi nei quali i posti, pur riservati, non risultino utilizzati.

3 Durata del contratto

Il presente contratto è riferito al riconoscimento delle quote di compartecipazione in favore delle famiglie frequentanti il Centro Diurno UNO TRA NOI nei mesi di settembre 2016 e ottobre 2016.

4 Contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette

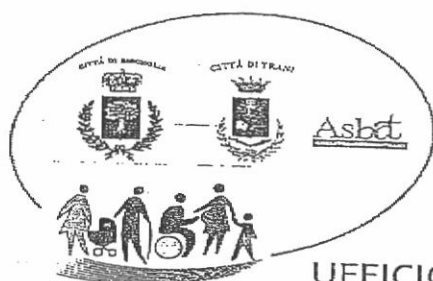
L'adesione al servizio sarà disposta dall'Ambito e comunicata alla struttura, con contestuale imputazione della quota a carico dell'utente e della contribuzione al pagamento della quota sociale da parte dell'Ambito, in applicazione dell'Avviso Pubblico regionale approvato con A.D. n. del 15/09/2015, nei limiti della disponibilità delle risorse programmate nel Piano di Zona.

5 Obblighi della struttura/servizio

La struttura/servizio s'impegna, d'intesa con l'Ambito territoriale, a partecipare al sistema per la contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette.

La struttura/servizio a tal fine, s'impegna a:

- erogare il servizio convenzionato nel rispetto degli standard strutturali e organizzativi previsti dall'art. 60 reg. reg. 4/2007 ss. mm. ii e dalle leggi nazionali e regionali esistenti in materia;
- erogare il servizio ricevendo pagamenti, in quota parte direttamente dai richiedenti e fino a concorrere alla tariffa applicata con riferimento alla sola quota sociale, a fronte dell'adesione al servizio previa positiva valutazione dell'UVM, in misura corrispondente alle percentuali di copertura della contribuzione, determinate in relazione alle condizioni economiche, familiari e sociosanitarie valutate secondo le procedure d'accesso ai servizi come da A.D. regionale n. 421 del 15/09/2015;



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

- c. confermare la disponibilità del servizio opzionato dal nucleo familiare, previa verifica della disponibilità dei posti messi in convenzione;
- d. generare la ricevuta attestante l'effettiva fruizione del servizio;
- e. rendicontare all'Ufficio di Piano dell'ambito territoriale di Trani-Bisceglie mensilmente i servizi erogati con le modalità prescritte dal presente contratto;
- f. rendersi disponibile per tutto il periodo di convenzionamento con il Comune Capofila dell'Ambito, per qualsivoglia richiesta da parte dell'Ambito territoriale di Trani, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni;
- g. rendersi, altresì, disponibile a verifiche e controlli, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in qualunque momento e fase della realizzazione dell'intervento complessivo, anche ai fini del monitoraggio, valutazione e controllo della qualità dell'intervento, e nelle rilevazioni statistiche che l'Ufficio di Piano riterrà opportune;

Art. 6 Obblighi dell'Ambito territoriale

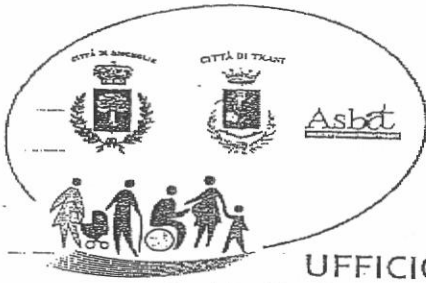
1. L'Ambito territoriale s'impegna a rendere pienamente operativo il sistema di contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette in ordine agli adempimenti di natura amministrativa e contabile di propria competenza.
2. L'Ambito territoriale, a tal fine, s'impegna a disporre in favore della struttura/servizio, mensilmente, il pagamento corrispondente alle contribuzioni della quota sociale delle rette per le prestazioni rese nei confronti dei nuclei familiari, a fronte dell'inoltro della fattura accompagnata dall'attestazione, sottoscritta dal referente di ciascun nucleo familiare attestanti l'effettiva erogazione del servizio.

Art. 7 Regime Tariffario

La struttura/servizio Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo applica in convenzione le seguenti tariffe:

<i>Tipologia Servizio/prestazione</i>	<i>Costo pro die oltre IVA se dovuta</i>
Centro Diurno Socio-Educativo e Riabilitativo	Costo indicato nel Catalogo regionale per i Buoni Servizio (A.D. n. 390 del 31/08/2015)

Art. 8 Rapporti economici tra le parti



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

La struttura/servizio riceve direttamente la quota di compartecipazione degli utenti, così composta:

- quota parte a carico della famiglia, calcolata secondo l'art. 4 del Regolamento d'Accesso direttamente della famiglia;

- quota di compartecipazione determinata secondo l'art. 4 del Regolamento d'Accesso dall'Ambito Territoriale.

Il comune capofila dell'ambito territoriale non assume alcuna garanzia per le somme dovute agli utenti al gestore.

La struttura/servizio provvede a:

- Attestazione di frequenza sottoscritta dal referente del nucleo. Essa attesta l'effettiva fruizione del servizio cui l'interessato è stato abbinato;

- inviare mensilmente ricevuta/fattura delle prestazioni rese relativa alla tariffa applicata;

- la disponibilità da parte dell'Ambito territoriale di tale documentazione costituisce condizione imprescindibile per l'erogazione della compartecipazione.

- L'Ufficio di Piano eroga alla struttura/servizio Centro Diurno Socio Educativo-riabilitativo l'importo assegnato agli utenti per la contribuzione al pagamento della quota sociale delle rette.

- L'erogazione della contribuzione da parte dell'Ufficio di Piano al soggetto erogatore avviene mensilmente, effettuati tutti gli adempimenti legislativi previsti in materia, tramite bonifico bancario;

9 Divieto di cumulo

Benefici economici derivanti dal riconoscimento della contribuzione al pagamento della quota sociale della retta di cui al presente contratto, non possono cumularsi in capo al medesimo posto e che sia già destinatario di contributi per buoni di conciliazione a valere su fondi nazionali, regionali o comunali.

10 Copertura finanziaria

Il presente contratto, nell'ambito della somma complessiva di Euro 106.500,00 programmata dall'Ambito nel Piano di Zona, giusta programmazione approvata con verbale n. 9 del 30/05/2016 e Coordinamento Istituzionale e giusta determinazione di impegno contabile n. 953 del 14/05/2016 e n. 1228 del 21/11/2016, è assicurata la copertura finanziaria iniziale di Euro 40.000,00 garantita tenendo conto del regime tariffario applicato, come specificato al precedente art. 6, per i costi inseriti nella Convenzione per n. 2 mesi.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

Art. 11 Rendicontazione

1. Le prestazioni effettuate dalla struttura / servizio "Centro Diurno Socio Educativo e Riabilitativo" devono essere comprovabili documentalmente ossia essere giustificate da fatture ovvero da documenti contabili avente valore probatorio equivalente, a seconda del regime fiscale prescelto e con tracciabilità bancaria.
2. La rendicontazione delle spese sostenute è effettuata con le modalità previste dall'art. 7.

Art. 13 Monitoraggio e controllo

1. Nell'esercizio dei poteri che gli competono per legge, l'Ufficio di Piano effettua il monitoraggio dell'intervento, controlla il corretto svolgimento delle attività previste e verifica le rendicontazioni economiche presentate dai soggetti erogatori, anche richiedendo documentazione integrativa ed effettuando controlli *in loco* attraverso propri funzionari.
2. Qualora vengano rilevate irregolarità di qualsivoglia natura, verrà adita l'Autorità giudiziaria competente.

Art.14 Recesso dal contratto

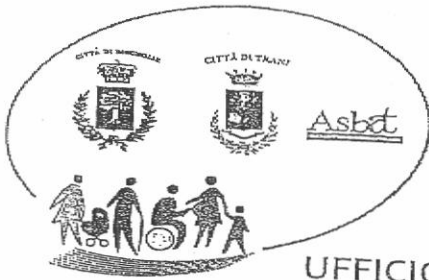
1. L'Amministrazione ha facoltà di rescindere il contratto/convenzione qualora:
 - a. accerti violazioni di norme nella conduzione del servizio da parte del gestore secondo le previsioni di cui all'art. 60 del Reg. 4/2007;
 - b. siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche di rango comunitario nonché siano accertati illeciti di natura penale;
 - c. non ottemperi agli obblighi previsti dall'art.5 del presente contratto/convenzione.
2. La struttura/servizio "Centro UNO TRA NOI" ha facoltà di rescindere il presente contratto/convenzione qualora l'Ambito non ottemperi a quanto previsto al precedente articolo 6.

Art. 15 – Trattamenti dei dati

La struttura/servizio autorizza il Comune al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o enti ai fini dell'espletamento del servizio e al pagamento del corrispettivo nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. lgs. 196/20063.

Art. 16 – Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato con il presente contratto/convenzione, si fa rinvio alle norme del codice civile e alla normativa vigente in materia.



UFFICIO COMUNE DI PIANO
Ambito Territoriale Sociale n. 5 Trani – Bisceglie

Il presente contratto/convenzione si compone fin qui di n. 8 fasciate e, dopo la conferma delle parti il contenuto è la precisa e fedele espressione della loro volontà, viene come appresso sottoscritto, in uno a tutti gli allegati, il cui contenuto è espressamente accettato tra i patti pattuali.

Seguono le firme delle parti contraenti

Direttore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Trani – Bisceglie
D.ssa Caterina Nayach

Rappresentante della Coop. Soc. UNO TRA NOI

D.ssa Angela Quatela

* UNO TRA NOI
Coop. Soc. SOCIALE s.r.l.
Via IV Novembre, 17
76011 - BISCEGLIE (BT)
Part. IVA: 04132050727

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA
SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

N. 1703 del Registro delle Pubblicazioni

IL DIRIGENTE 2^ AREA

IL DIRIGENTE
(Dott. Angelo PEDONE)

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 22-06-17

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg.
consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute
opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE